



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Relazione annuale sulla Performance 2022 –

rendiconto obiettivi triennali -

PIAO 2022 -2024

In riferimento alla Relazione annuale sulla Performance 2022 si rendicontano, a seguito dei report, pervenuti dalle Direzioni generali, comprese nello scrivente Dipartimento, gli obiettivi triennali, indicatori e target di competenza, inclusi nel PIAO 2022-2024.

DG PQAI

Obiettivo: 1 - Promozione della crescita del settore agroalimentare, favorendo l'export e l'internazionalizzazione delle imprese, anche mediante la tutela dei prodotti di qualità nei mercati esteri e nazionale

Indicatore: 1 - Export agroalimentare made in Italy

Target: Anno 2022 \geq 46,1 MLD euro

RISULTATO: Il target risulta pienamente raggiunto.

Per quanto concerne i dati sul commercio estero sono a disposizione le elaborazioni di Ismea su Istat inerenti l'anno 2022.

Secondo i dati sul commercio estero il valore delle esportazioni del settore agroalimentare italiano hanno raggiunto i 60 miliardi di euro, segnando un aumento del 14% rispetto all'anno precedente.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Valore delle esportazioni agroalimentari italiane – milioni di euro e variazione % del 2022 rispetto al 2021.

	2021	2022	
Settore	Export (milioni di euro)		Variazione percentuale anno 2022
<i>Agroalimentare</i>	<i>52.900,00</i>	<i>60.726,00</i>	13%
- Agricoltura	8.093,00	8.433,00	4%
- Industria alimentare	44.808,00	52.293,00	14%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat.

L'export agroalimentare italiano nel mondo che ha raggiunto i 60,7 miliardi di euro nel 2022 trainato dai prodotti simbolo della Dieta Mediterranea come vino, pasta e ortofrutta fresca che salgono sul podio dei prodotti italiani più venduti all'estero.

A livello generale la Germania resta il principale mercato di sbocco dell'alimentare con un valore di 9,4 miliardi davanti agli Stati Uniti con 6,6 miliardi e la Francia con 6,5 miliardi.

Dopo le difficoltà iniziali legate all'uscita dalla Ue, anche nel Regno Unito si registrano risultati positivi con 4,2 miliardi di euro.

Tra i prodotti, al primo posto tra i prodotti esportati si conferma il vino per un valore stimato vicino agli 8 miliardi di euro nel 2022, mentre al secondo posto si piazzano la pasta e gli altri derivati dai cereali con un volume di vendite all'estero che volano oltre i 7 miliardi di euro. Mantengono il mercato anche la frutta e verdura fresche con circa 5 miliardi e mezzo di



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

euro di export, ma ad aumentare in modo consistente sono anche l'extravergine di oliva, oltre a formaggi e salumi.

Il target risulta pienamente raggiunto.

Obiettivo: 2 – Valorizzazione del dialogo sociale e della collaborazione inter - istituzionale in funzione del rilancio economico del settore agroalimentare nel quadro della strategia europea per lo sviluppo sostenibile

Indicatore: 1 - Conclusione della fase sperimentale di applicazione della valutazione partecipata da stakeholder e utenti, come da Linee guida n. 4/2019 del DFP

Target: Anno 2022 Attività di concertazione con gli stakeholders al fine della individuazione dei servizi e/o delle attività da valutare (≥ 2)

RISULTATO: Il target risulta pienamente raggiunto.

Lo scrivente Dipartimento e in particolare la Direzione generale PQAI ha individuato tra gli stakeholder dell'Amministrazione a cui fare direttamente riferimento:

- le principali associazioni di categoria coinvolte nella misura del PNNR M2C1-Investimento 2. 1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo denominata "Contratto di sviluppo per la logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" in capo a questa direzione generale (Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Cia, Confindustria, Confetra, Confcooperative, Ancalega -coop, Agrocepi, Confrasperto, Assotrasporti).



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

- le principali associazioni di categoria e i rappresentanti di categoria interessate alle innovazioni e alle criticità inerenti alla “Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle indicazioni geografiche dell'Unione europea di vini, bevande spiritose e prodotti agricoli e ai regimi di qualità dei prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2017/1001 e (UE) 2019/787 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012” (Origin-Italia, Federvini, Unione Italiana Vini – UIV, Federdoc, Assolatte, Legacoopagroalimentare, Confcooperative, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Cia).

Per quanto concerne il coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito della misura PNNR logistica, inserita tra gli indicatori, nel Piano della Performance, è stato organizzato un incontro, con la partecipazione di INVITALIA SPA, società in house gestore della misura, e dell'Unità di missione PNRR di questo Ministero, finalizzato ad illustrare la misura agevolativa, le finalità, le tipologie di agevolazione, i destinatari della misura, la tempistica per la presentazione dei programmi, della loro realizzazione e della rendicontazione.

A seguito della riunione è stato somministrato ai partecipanti un test di gradimento al fine di tarare, valutare e ricevere il necessario feedback da parte degli interessati.

Le risposte sono state unanime sull'utilità dell'iniziativa e tutto il gruppo degli stakeholder ha richiesto l'adozione di iniziative analoghe.

In merito al coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito delle innovazioni e delle criticità inerenti alla Proposta di modifica del regolamento delle indicazioni geografiche dell'Unione europea di vini, bevande spiritose e prodotti agricoli e ai regimi di qualità dei prodotti agricoli sono stati organizzati due incontri separati per la filiera food e per la filiera vino, al fine di illustrare le modifiche più rilevanti proposte, valutarne le criticità e illustrare l'attività svolta dalla Direzione Generale PQAI. In quest'ambito sono state raccolte tutte le osservazioni, a seguito delle due riunioni è stato distribuito ai partecipanti un test di gradimento al fine di ricevere il necessario feedback da parte degli interessati.

Le risposte, per entrambi gli incontri, sono state unanimi sull'utilità dell'iniziativa e tutto il gruppo degli stakeholder ha richiesto l'adozione di analoghe iniziative.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi e diversificati incontri di concertazione con gli stakeholders, ad oggetto le diverse necessità e le attività dei singoli uffici.

Il target risulta pienamente raggiunto.

Obiettivo: Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

Indicatore: 1 - Incremento del valore degli investimenti nelle filiere dell'agroalimentare italiano prodotto da specifiche politiche settoriali

Target: Anno 2022 \geq 100.000.000,00 (€ 111.060.752,00)

RISULTATO: L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.

In relazione all'indicatore "Incremento del valore degli investimenti nelle filiere dell'agroalimentare italiano prodotto da specifiche politiche settoriali", si specifica che il volume degli investimenti effettuati a valere sul bando n. 60690/2017 relativo ai Contratti di filiera e di distretto (cosiddetto IV bando) – già incrementato nel primo quadrimestre di euro 48.061.916,50, per effetto della stipula del contratto di filiera denominato "Filiera latte trasformato DOP+", sottoscritto in data 21 aprile 2022, ulteriormente incrementato nel secondo quadrimestre 2022 di euro 24.632.937,29 per effetto della stipula di un altro contratto di filiera, denominato "Terra del Sole" – si attesta per l'anno 2022 ad euro 72.694.853,79, non registrandosi nel terzo quadrimestre la stipulazione di nuovi contratti di filiera a seguito di diverse rinunce e tagli nel corso del terzo trimestre 2022.

Nel corso del terzo quadrimestre, inoltre, è stata completata la Valutazione tecnico-economica relativa ai contratti di filiera presentati relativi all'avviso n. 34969/2020 "Avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai Contratti di filiera per il latte ovino, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

cui al DM. n. 1192 dell'8.1.2016 e al D.M. 8.1.2020 recante Definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del «Fondo nazionale latte ovino»».

In particolare, sono stati istruiti e valutati i seguenti contratti di filiera:

- Filiera innovativa per una nuova valorizzazione del latte ovino italiano – ritenuto complessivamente ammissibile l'importo di € 4.686.710,
- Formaggi del Mediterraneo - ritenuto complessivamente ammissibile l'importo di € 15.815.152
- Latte ovino 100% italiano. Il paniere regionale dei formaggi di eccellenza - ritenuto complessivamente ammissibile l'importo di € 17.864.037

Il volume degli investimenti effettuati a valere sul bando n. 34969/2020 si attesta, pertanto, in complessivi € 38.365.899.

Di conseguenza, considerando l'intera annualità 2022, il volume complessivo, degli investimenti effettuati si è attestato sul valore di € 111.060.752.

L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.

Obiettivo: Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

Indicatore: 2 - Attivazione e prosecuzione misura M2C1-Investimento 2. 2 "Parco Agrisolare"

Target: Anno 2022 \geq 450.000.000,00 (€ 451.300.836,59)

RISULTATO: L'obiettivo è stato raggiunto ed è perfettamente in linea con il programmato.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Per quanto attiene alla misura 2.2. “Parco Agrisolare” è regolamentata con Decreto Ministeriale n. 0140119 del 25 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 149 del 28/06/2022, recante “Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 “Parco Agrisolare” e integrato dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0315434 del 15 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 193 del 19/08/2022, recante “Ulteriori disposizioni in materia di attivazione della misura PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 “Parco Agrisolare”.

Il 4 agosto 2022 è stato sottoscritto l’Accordo ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con GSE, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-operativo per la realizzazione della Misura PNRR di cui trattasi.

Il 23 agosto 2022 è stato emanato l’Avviso Pubblico recante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla sopra indicata Misura di investimento, con chiusura stabilita alle ore 12:00 del 27 ottobre u.s.

Un importo pari almeno al 40% delle risorse è riservato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il 21 dicembre 2022 è stato emanato il Decreto direttoriale prot. n. 654947, recante l’elenco dei destinatari ammessi a finanziamento coi fondi afferenti alla misura del PNRR.

A tale data risultano essere state istruite positivamente dal GSE n. 5.253 domande di adesione su un totale di 9.083 istanze pervenute, per un ammontare di finanziamenti concessi complessivamente pari ad € 451.300.836,59, rispetto all’ammontare massimo previsto, che ammonta ad € 1.500.000.000,00.

Ciò ha consentito di raggiungere il target fissato 2022 (T4 2022 – Target UE), consistente nell’identificazione del 30% dei beneficiari sul totale di risorse assegnate.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Si precisa che le imprese beneficiarie del contributo in parola, menzionate nell'allegato 1 del suddetto Decreto, hanno ricevuto una comunicazione individuale da parte del GSE, contenente ulteriori dettagli afferenti al contributo concesso.

L'obiettivo è stato raggiunto ed è perfettamente in linea con il programmato.

Obiettivo: Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

Indicatore: 3 - Attivazione misura Sviluppo della Logistica M2C1-Investimento 2. 1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"

Target Anno 2022: Attivazione della misura con l'emanazione dei provvedimenti necessari.

RISULTATO: L'obiettivo è stato raggiunto ed è perfettamente in linea con il programmato.

In riferimento alla misura del PNRR - “2.1 - Sviluppo Logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, sono stati emanati tre distinti decreti e avvisi destinati alle seguenti attività: la logistica agroalimentare, logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso e logistica dei porti.

1. Per quanto concerne la logistica agroalimentare è stato emanato il Decreto ministeriale 13 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 192 del 18/08/2022, che istituisce i contratti per la logistica agroalimentare quale strumento finalizzato a finanziare programmi di investimento delle imprese agroalimentari volti a migliorare i processi logistici, favorendo la transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

Le risorse disponibili ammontano a 500 milioni di euro, a valere sui fondi PNRR.

Il 21 settembre 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico prot. n. 452233, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti materiali e immateriali nella logistica agroalimentare. Il 21 dicembre successivo è stato emanato il Decreto Direttoriale prot. n. 656013 che ha approvato la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni "Logistica Agroalimentare", che tiene conto, in caso di progetti risultati di pari merito, dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le domande ammesse a finanziamento sono 124, mentre quelle respinte sono sei.

2. Il 5 agosto u.s. è stato emanato il Decreto Ministeriale prot. n. 0347877 recante le disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento al miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Le agevolazioni sono finalizzate a finanziare la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture mercatali volte a migliorare, a livello locale, il clima per imprese e consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale.

I beneficiari degli investimenti sono soggetti, pubblici o privati, gestori di mercati agroalimentari all'ingrosso o altri soggetti aventi titolo alla realizzazione degli stessi interventi.

Le risorse disponibili ammontano a 150 milioni di euro, a valere sui fondi PNRR.

Il 19 ottobre 2022 è stato emanato l'Avviso Pubblico prot. n. 0531649, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Il 22 dicembre 2022 è stato emanato il Decreto Direttoriale prot. n. 657897, col quale è stata approvata la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni in parola. Le domande ammesse a finanziamento sono 32; per altre sei sono ancora in corso le procedure di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

3. Il 30 agosto 2022 è stato adottato il Decreto Ministeriale prot. n. 0378154, recante le disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 del PNRR, con



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti.

Possono presentare domanda di accesso al contributo le Autorità di sistema portuale, con un massimo di due progetti per soggetto richiedente.

Le risorse disponibili ammontano a 150 milioni di euro, a valere sui fondi PNRR.

Il 21 ottobre 2022 è stato emanato l'Avviso Pubblico prot. n. 537930, recante i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso ai contributi, e il 22 dicembre 2022 è stato emanato il Decreto direttoriale prot. n. 658834, per effetto del quale è stata approvata la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti in parola. Si precisa che i progetti saranno finanziati, nell'ordine di cui alla graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (150 milioni di euro), nel rispetto della riserva del 40% da destinare a progetti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno ed in caso di esito positivo delle verifiche tecniche di cui all'articolo 5, comma 8, dell'Avviso pubblico 21 ottobre 2022. Le domande ammesse a finanziamento sono 11; per altre otto sono ancora in corso le procedure di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Per tutte e tre le linee di intervento innanzi indicate, le attività di supporto tecnico-operativo a questo Dicastero saranno svolte da un Soggetto Gestore di natura pubblicistica, individuato nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.), costituita come società per azioni e partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze, alla quale sono state delegate – con stipula di apposita convenzione – anche le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, mantenendo in capo a questa Amministrazione il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva della misura di investimento in parola.

L'obiettivo è stato raggiunto ed è perfettamente in linea con il programmato.

Si precisa che i target inerenti alle misure PNRR, sono riferiti a importi impegnati.

Si segnala che nell'ambito PNRR Logistica e Parco Agrisolare, in fase di aggiornamento dei target per il triennio 2023- 2025, sono state mantenute le modifiche già



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

segnale sugli importi come da cronoprogramma stabilito dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE (10160/21 ADD 1 Rev 2) per quanto riguarda la misura M2C1-Investimento 2.2 "Parco Agrisolare e come concordato con aggiornamento del cronoprogramma effettuato dal coordinamento PNRR del MIPAAF.

DG AGRET

Obiettivo: 3 – Miglioramento della qualità della programmazione strategica e della verifica sul raggiungimento degli obiettivi e attraverso la messa a regime del Ciclo della Performance e rafforzamento delle strutture organizzative del MIPAAF.

Indicatore: 1 - Messa a regime del ciclo della performance.

Target Anno 2022: Transizione dei documenti del ciclo della performance alla nuova normativa del PIAO, con rispetto delle scadenze previste.

Sono stati predisposti i documenti relativi alle linee guida sul lavoro agile e il piano dei fabbisogni che sono stati inseriti nel PIAO.

Obiettivo: 3 – Miglioramento della qualità della programmazione strategica e della verifica sul raggiungimento degli obiettivi e attraverso la messa a regime del Ciclo della Performance e rafforzamento delle strutture organizzative del MIPAAF.

Indicatore: 2 - Rafforzamento organizzativo delle strutture ministeriali.

Target 2022: a) \geq 60% del personale che può avvalersi del lavoro agile;

b) \times \geq 54 unità di personale assunto.

Target 2022: a) \geq 60% del personale che può avvalersi del lavoro agile.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

La percentuale di incidenza del personale che può avvalersi del lavoro agile, è stata ricavata, in base al rapporto tra media dei presenti nel 2022 e media dei dipendenti in lavoro agile, come da questionario elaborato per il Dipartimento della Funzione pubblica, la percentuale di personale che si è avvalso del lavoro agile, nel 2022 è del 71%.

Nel 2022 sono stati, inoltre, adottati due regolamenti (per il personale dirigenziale e non dirigenziale) che prevedono la possibilità di accedere al lavoro agile per tutti i/le dipendenti del Ministero senza un limite di percentuale.

Per il target 2022 b) $x \geq 54$ unità di personale assunto, questa Amministrazione, con il D.P.C.M in data 20 agosto 2019, articoli 6 e 7, è stata autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere, per il ruolo agricoltura e ICQRF, le unità di personale di cui alle tabelle 6 e 7 del citato D.P.C.M, incluse le progressioni verticali.

A tali autorizzazioni occorre aggiungere:

- per il ruolo agricoltura le 140 unità autorizzate ai sensi dell'articolo 1, commi 873 e 874, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 nell'ambito della seconda e terza area;
- per il ruolo ICQRF quelle previste dall'articolo 1, comma 669 della legge 145/2018 per il ruolo ICQRF per complessivi 2,7 mln/euro a regime.

Nel corso del 2022 sono avvenute le seguenti contrattualizzazioni:

- a valere sul DPCM 20/8/2019

a) articolo 6 assunti RUOLO AGRICOLTURA

- 12 FUNZIONARI AMMINISTRATIVI reclutati tramite concorso RIPAM;
- 8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI reclutati da scorrimento graduatoria Sant'Andrea.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

- n. 6 progressioni verticali
- b)** articolo 7 assunti RUOLO ICQRF
 - 5 ADDETTI AMMINISTRATIVI – area II F1 procedura art. 16 L.
 - 3 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (dei 19 autorizzati) area II-F2 reclutati da scorrimento graduatoria Sant'Andrea.
 - 12 progressioni verticali
 - a valere dell'articolo 1, comma 669, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 solo ruolo ICQRF
 - 3 dirigenti di II fascia
 - 10 funzionari amministrativi
 - N. 2 unità legge 68/99

A valere dell'art. 873 della Legge n. 178/2020 SOLO RUOLO AGRICOLTURA
(TOT. 3 DIRIGENTI, 78 FUNZIONARI e 49 ASSISTENTI)

- 34 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI area II-F2 reclutati da scorrimento graduatoria Sant'Andrea;
- 83 FUNZIONARI AMMINISTRATIVI area III-F1 concorso RIPAM N. 2.133 posti, elevati - 2 DIRIGENTI di II fascia.

Assunzioni effettuate nel 2022: n. 180 unità.

Con riferimento alle autorizzazioni già concesse, in base alla proroga ottenuta dal dl milleproroghe, restano da espletare i seguenti concorsi:

A valere sul DPCM 20 agosto 2019 art. 6 (Agricoltura)

4 funzionari amministrativi



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

8 funzionari agrari

10 assistenti agrari

Articolo 7

n. 7 assistenti di laboratorio

n. 16 assistenti amministrativi (scorrimento graduatoria chiesto a RIPAM)

articolo 1 comma 669

concorso 6 esperti chimici in via di completamento

Legge 178/20

Mobilità acquisizione 1 dirigente: conclusa nel 2023

Inoltre, si è in attesa delle assegnazioni da parte di RIPAM, per effetto di rinunce, di 8 funzionari e di 15 assistenti amministrativi.

Obiettivo: Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

Indicatore: 4 Transizione in cloud dell'infrastruttura SIAN

Target 2022: Individuazione del fornitore tecnologico per la migrazione del CED del SIAN nella nuova configurazione cloud, in base alle indicazioni Ue, Consip e AgID

L'infrastruttura CED del SIAN è ubicata presso AGEA e, a seguito del censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali di AGID, è risultato essere di categoria B “con carenze strutturali e/o organizzative o che non garantiscono la continuità dei servizi”.

Ciò ha comportato notevoli criticità sia sotto l'aspetto infrastrutturale (carenze gruppi elettrogeni d'emergenza, non ridondanza del sistema, carenze impianti condizionamento) sia sotto l'aspetto funzionale (carenza di spazi di memoria idonei a supportare nuovi applicativi e sviluppi software).

Il Ministero, nel 2022, ha avviato con AGEA uno studio progettuale per migrare l'attuale CED del SIAN su piattaforme “cloud”.

Il progetto comune, che prevede lo spostamento fisico e la virtualizzazione di tutte le risorse del datacenter SIAN, ha individuato la società di progetto PSN S.p.A., aggiudicataria di apposita procedura di gara espletata dall'allora Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione – MITD (ora Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale interlocutore e fornitore tecnologico per la migrazione del CED del SIAN sul Polo Strategico Nazionale (PSN o CloudPA), operativo da gennaio 2023.

Ad oggi è stato quasi completato il “piano dei fabbisogni” che costituisce il documento propedeutico all'avvio della procedura.

DG PEMAC

Obiettivo: 2 – Valorizzazione del dialogo sociale e della collaborazione inter - istituzionale in funzione del rilancio economico del settore agroalimentare nel quadro della strategia europea per lo sviluppo sostenibile.

Indicatore: 2 - Attivazione strumenti innovativi di consultazione.

Target 2022: Avvio utilizzo progetto per la sperimentazione di strumenti innovativi di consultazione.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

RISULTATO: gli obiettivi triennali di competenza dello scrivente Dipartimento risultano raggiunti, per l'annualità 2022.

La piattaforma ITAQUA, Baseline 2021: Progetto relativo alla Piattaforma Italiana Acquacoltura (ITAQUA), è stata istituita con Decreto Ministeriale n. 8004 del 5 Aprile 2017 quale ambiente di lavoro a disposizione dei diversi portatori di interesse per raccogliere esigenze e proporre soluzioni utili per la crescita e la competitività dell'acquacoltura, tenuto conto delle specificità territoriali e dell'eterogeneità dei fabbisogni e dei comparti produttivi.

La piattaforma ITAQUA è stata gestita dalla DG PEMAC con il supporto tecnico del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA). L'obiettivo delle iniziative portate avanti da ITAQUA è stato quello di migliorare il coordinamento organizzativo e migliorare il coinvolgimento degli operatori del settore dell'acquacoltura, delle Istituzioni e delle Regioni.

La Piattaforma ITAQUA è stata dotata di un sito web dedicato, disponibile all'indirizzo HOME PAGE - ITAQUA (www.piattaformaitaqua.it) e costantemente aggiornato. Il sito è concepito come "repository" di tutti i documenti prodotti nel corso dei tavoli tecnici organizzati nell'ambito di ITAQUA o che ITAQUA ha la volontà di diffondere ai portatori di interesse. Viene inoltre usata una newsletter con la quale la Piattaforma informa gli utenti iscritti al sito delle novità del settore.

A titolo esemplificativo, si riportano due attività della piattaforma, la prima che è stata svolta durante il 2021, mentre nella seconda le attività sono state portate avanti nel corso del 2022:

- a) al fine di rendere disponibile alle Regioni un documento tecnico che favorisca il processo di definizione, assegnazione, implementazione e monitoraggio delle AZA, la piattaforma ITAQUA ha tradotto in lingua italiana la pubblicazione della Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo (CGPM) della FAO dal titolo "ZONE ALLOCATE PER L'ACQUACOLTURA - Una guida per l'istituzione di zone costiere assegnate all'acquacoltura nel Mediterraneo e nel Mar Nero".



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

La semplificazione amministrativa è un tema al centro degli obiettivi europei per i prossimi anni e un argomento che riguarda da vicino l'acquacoltura italiana che, seppur coordinata a livello nazionale, è competenza delle amministrazioni regionali e locali. Per favorire la semplificazione amministrativa, è stata predisposta una bozza di documento basato sulla Risoluzione CGPM 41/2017/2 riguardante le "Linee guida per la semplificazione dei processi di concessione e locazione dell'acquacoltura". Tale documento internazionale, finalizzato a supportare lo sviluppo dell'acquacoltura nell'area di applicazione della CGPM, ha costituito il punto di partenza sulla base del quale la Piattaforma ITAQUA ha avviato un percorso di adattamento ed implementazione dei contenuti al contesto nazionale. Questo percorso è stato condiviso con i referenti delle Regioni e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con l'obiettivo di ridurre i ritardi nell'attuazione delle procedure amministrative e di facilitare tali processi;

- b) La Piattaforma ITAQUA ha svolto le attività di consultazione con gli stakeholders del Piano Strategico per l'Acquacoltura italiana 2021-2027. Tale documento, allegato al Piano Operativo del FEAMPA 2021-27, riporta le linee strategiche principali del settore dell'acquacoltura, collegate alle operazioni e alle misure del PO. In continuità con il precedente piano, il nuovo PNSA mantiene l'articolazione in quattro MACROBIETTIVI strategici. Ciascun macroobiettivo è suddiviso in LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI SPECIFICI e INDICATORI DI RISULTATO, utili a misurare le performances e i risultati raggiunti. Per ciascuna linea strategica, inoltre, sono riportate le criticità che ancora rappresentano fattori limitanti allo sviluppo dell'acquacoltura italiana. Il Piano Strategico, prima del suo invio ufficiale alla EU-DGMARE, è stato oggetto di numerosi incontri svolti dalla Piattaforma ITAQUA con il fine di condividere i contenuti, raccogliere suggerimenti ed integrazioni al testo da parte dei principali stakeholders (le principali associazioni di categoria del settore, API e AMA) e soprattutto con le Regioni, gli organismi intermedi che dovranno in futuro attivare le misure del FEAMPA collegate al Piano strategico. Il testo finale è quindi il risultato di un articolato processo di consultazione. Di seguito un elenco dei principali incontri svolti nell'ambito di ITAQUA nel 2022:

- Adozione da parte della Commissione delle Linee Guida Strategiche sull'Acquacoltura UE (con tutti gli stakeholder iscritti);



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI

- Presentazione Bozza Piano Strategico Acquacoltura 2021-2027 (con Regioni);
- Stato avanzamento PO FEAMP e Piano Strategico Acquacoltura (con Regioni);
- Bozza del Nuovo Piano strategico Acquacoltura 2021-27 (con AMA e API);
- Consultazione pubblica UE - Revisione Regolamento Raccolta Dati Pesca e Acquacoltura (con Regioni).

Ciò premesso **gli obiettivi triennali di competenza dello scrivente Dipartimento risultano raggiunti, per l'annualità 2022.**

IL CAPO DIPARTIMENTO

Stefano Scalera

*(Documento informatico sottoscritto con la firma elettronica
Digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs n. 82/2005)*